



**GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI**

Provvedimento del 24 febbraio 2026 [10224096]

VEDI ANCHE

[- Comunicato stampa del 24 febbraio 2026](#)

[- Comunicato stampa del 9 febbraio 2026](#)



[- ENGLISH VERSION](#)

[doc. web n. 10224096]

Provvedimento del 24 febbraio 2026

Registro dei provvedimenti
n. 107 del 24 febbraio 2026

IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

NELLA riunione odierna, alla quale hanno preso parte il prof. Pasquale Stanzione, presidente, la prof.ssa Ginevra Cerrina Feroni, vicepresidente, il dott. Agostino Ghiglia, componente, e il dott. Luigi Montuori, segretario generale;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (di seguito “Regolamento”);

VISTO il d.lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, di seguito “Codice”) come novellato dal d.lgs. del 10 agosto 2018, n. 101 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679”;

VISTO l’art. 5, par. 1, lett. a), del Regolamento in base al quale i dati personali sono “trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell’interessato” (principi di liceità, correttezza e trasparenza);

VISTO l’art. 5, par. 1, lett. c), del Regolamento in base al quale i dati personali sono “adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati” (principio di minimizzazione dei dati);

VISTO l’art. 5, par. 1, lett. e), del Regolamento in base al quale i dati personali sono “conservati in una forma che consenta l’identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati” (principio di limitazione della conservazione);

VISTO che, nell’ambito del rapporto di lavoro, il titolare del trattamento può trattare lecitamente i dati personali riferiti ai dipendenti e collaboratori, solo qualora ricorra una delle condizioni di liceità applicabili a tale tipologia di trattamento, indicate, di regola, dagli artt. 6, par. 1, lett. b) e c) (in relazione ai dati c.d. comuni), e 9, par. 2, lett. b) (in relazione ai dati particolari) del Regolamento;

VISTO che, in base all'art. 88 del Regolamento ("Trattamento dei dati nell'ambito del rapporto di lavoro"), sono espressamente richiamate le disposizioni nazionali di maggior tutela relative al trattamento di dati nell'ambito del rapporto di lavoro; visto altresì che tali norme "includono misure appropriate e specifiche a salvaguardia della dignità umana, degli interessi legittimi e dei diritti fondamentali degli interessati, in particolare per quanto riguarda la trasparenza del trattamento [...] e i sistemi di monitoraggio sul posto di lavoro";

VISTO che, in applicazione del principio generale di liceità del trattamento sopra richiamato, nonché in forza del richiamo di cui all'art. 88 del Regolamento, il Codice fa espresso rinvio alle disposizioni che vietano al datore di lavoro di effettuare indagini e di raccogliere e trattare ulteriormente informazioni su fatti non rilevanti ai fini della valutazione dell'attitudine professionale del lavoratore (cfr. art. 113 del Codice, "Raccolta di dati e pertinenza", che richiama quanto disposto dall'art. 8 della l. 20 maggio 1970, n. 300 e dall'art. 10 del d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276);

VISTO che tali norme costituiscono pertanto nell'ordinamento interno quelle disposizioni più specifiche e di maggiore garanzia di cui all'art. 88 del Regolamento - a tal fine oggetto di specifica notifica a cura del Garante alla Commissione (consultabile alla pagina: https://commission.europa.eu/law/law-topic/data-protection/legal-framework-eu-data-protection/eu-member-states-notifications-european-commission-under-gdpr_en), ai sensi dell'art. 88, par. 3, del Regolamento - la cui violazione, analogamente alle specifiche situazioni di trattamento del capo IX del Regolamento, determina anche l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 83, par. 5, lett. d), del Regolamento;

CONSIDERATO che l'Autorità ha avviato d'ufficio un'attività di accertamento, nei confronti di Amazon Italia Logistica s.r.l. (di seguito, la Società), a seguito della pubblicazione di notizie sui media, relative ai trattamenti di dati personali dei lavoratori effettuati presso alcuni magazzini gestiti dalla Società;

VISTI gli esiti degli accertamenti ispettivi effettuati dall'Autorità in data 9-10-11-12 febbraio 2026, presso il magazzino di Passo Corese;

CONSIDERATO che, dalle verifiche, è emerso che:

- la Società utilizza, anche presso il magazzino di Passo Corese, una piattaforma denominata XX, a partire da una data che la Società non è stata in grado di indicare precisamente, ma comunque successivamente alla valutazione d'impatto redatta nel mese di aprile 2022 (v. verbale operazioni compiute 10 febbraio 2026, p. 3); tale piattaforma, previa interconnessione con il sistema di rilevazione delle presenze, segnala ai manager la necessità di effettuare colloqui con i dipendenti sottoposti alla propria responsabilità, al rientro da periodi di assenza oppure all'occorrenza di determinati eventi (compleanno del dipendente, ricorrenza della stipula del contratto di lavoro con Amazon, raggiungimento di un determinato punteggio, c.d. Bradford Factor pari ad E, cfr. infra); è emerso inoltre che il manager può decidere di procedere a colloquio, anche indipendentemente dalla segnalazione effettuata dal sistema; dei predetti colloqui con il dipendente, viene tenuta traccia mediante annotazioni sintetiche, riportate dal manager in un apposito spazio a campo libero; la piattaforma, in base a quanto rappresentato dalla Società, "è uno strumento standardizzato che ha la peculiarità di conservare le informazioni sui dipendenti e di incrementarle nel tempo" (v. valutazione d'impatto XX, datata 5 ottobre 2022, in All. 5, verbale operazioni compiute 10 febbraio 2026);

- la piattaforma XX si compone di distinte funzionalità; in particolare la funzione di WB segnala al manager la necessità di effettuare, con il dipendente, una conversazione di bentornato, dopo qualsiasi assenza non programmata; la funzionalità BWC, invece, genera

automaticamente, con periodicità mensile, una raccomandazione rivolta a ciascun area manager di effettuare una conversazione con il dipendente, al rientro da determinati periodi di assenza; la segnalazione circa la necessità di effettuare il colloquio è generata tramite il risultato derivante dall'applicazione dell'algoritmo "Bradford Factor" che assegna un punteggio più alto alle assenze brevi e frequenti (v. All. 10, verbale operazioni compiute 10 febbraio 2026);

- attraverso l'accesso alla piattaforma utilizzata dai soggetti autorizzati presso lo stabilimento di Passo Corese, sono stati rilevati numerosi commenti, inseriti nel campo libero della scheda individuale dei lavoratori, relativi sia agli esiti dei colloqui di WB che di BWC, i quali contengono informazioni di dettaglio: su specifiche patologie sofferte dal dipendente (si vedano, tra gli altri: "sindrome di Chron", "assente da febbraio per un intervento al piede"; "reazione allergica che ha causato un grosso sfogo cutaneo sul corpo"; "forte mal di schiena il medico ha prescritto una radiografia per andare più a fondo"; "malattia per dito del piede fratturato. Evento accaduto sotto la doccia"; "ha il piece maker [sic]"; "abbiamo parlato del suo problema alla sciatica che lo ha tenuto fuori lavoro per 2 giorni"; "lombosciatalgia"; "percorso fisioterapico"; "pressione alta"; "polmonite"; "importanti problemi alla schiena: ernia al disco più protrusioni", "intossicazione alle vie nasali") (vedasi al riguardo l'All. 16, acquisito al verbale di operazioni compiute dell'11 febbraio 2026, contenente l'export delle annotazioni relative al singolo dipendente, presenti in XX, per tutti i dipendenti del magazzino di Passo Corese, a partire dal 1 gennaio 2022 ad oggi);

- attraverso l'accesso alla medesima piattaforma sono altresì visibili commenti che fanno espresso riferimento anche alla partecipazione dei dipendenti a uno sciopero e all'impegno in attività sindacali (si vedano, tra gli altri: "AA ingaggiato per le ultime assenze legate a strike. Ha ammesso apertamente di essersi informato ed essere d'accordo con le cause dello sciopero e di usare lo strumento di conseguenza"; "L'AA ha fatto sporadico uso durante lo scorso anno di uscite anticipate per strike"; "ha fatto ampio uso dello sciopero [...] poiché decisamente sindacalizzato. [...] Da monitorare behaviour"; "he used the strike as an excuse not to come to work"; "Da notare che dopo l'ultima conversazione sul tema si sono interrotti gli eventi correlati a strike"; "[...] nell'ultimo periodo ha usufruito molto di ore di strike e meno di sickness. Lo strike lo ha utilizzato esclusivamente per "riposarsi" e non consumarsi ore di rol/ferie"; "due recenti uscite anticipate per strike, strumento del quale aveva fatto uso già nei mesi estivi"; "Si è scusato per l'utilizzo di Strike e cercherà di gestire meglio i suoi impegni sportivi evitando Strike e malattia"; "Talked to the aa about the reasons for strike: some disappointment about solver management and some days for personal reasons"; "Le sue assenze di luglio sono dovute al 100% ad ore di strike che il dipendente ha usato come time off"; "mi racconta dei temi affrontati all'assemblea sindacale, in particolare del questionario") (All. 16, cit.);

- sono risultati altresì visibili commenti dai quali emergono informazioni relative alla vita personale e familiare dei dipendenti, al loro status, agli hobby, praticati al di fuori dell'attività lavorativa (si vedano, tra gli altri: "il padre malato terminale. Nella settimana precedente quest'ultimo è stato colpito da ischemia, il che ha costretto l'AA a prendersene cura"; "Purtroppo nell'ultimo mese alla sorella di [...], di 29 anni, è stato diagnosticato un tumore al cervello al secondo stadio. [...] operata d'urgenza, ma non è stato possibile rimuovere tutta la massa tumorale"; "padre single vedovo e quindi ha in carico la gestione del figlio ormai quasi 12enne"; "Ultimamente sta avendo dei problemi sia personali (separazione in corso) [...] Padre single e separato"; "dover gestire alcune dinamiche familiari, in particolare diversi esami specialistici per la mamma e il fatto di dover seguire la sorella disabile"; "Abbiamo parlato della sua passione, la palestra, di come affronta gli allenamenti, l'alimentazione"; "hobby preferito (suona il basso) a cui dedica un allenamento quotidiano da 30 anni"; "Hobby outside work (soccer supporter of an organized fan-base) distract AA from the important

things”; “mi ha parlato della sua passione per la corsa, specialmente per le maratone”; “passione per lo studio della biologia e di luoghi naturali”; “Mi ha spiegato che ha una passione per la fotografia; “poter coltivare la passione da wedding planner per la quale ha fatto un corso di specializzazione”; “ha una forte passione per lo sport, lo yoga e la meditazione”; “[...] ha la passione per le moto, che fino a otto anni fa condivideva con la sorella e il cognato, prima che avessero una figlia”; “The associate, despite the meeting with HR, was absent again at the same time as his team's soccer match”) (All. 16, cit.);

- alcuni commenti memorizzati riguardano, altresì, informazioni relative a rapporti di tipo personale tra colleghi (si vedano, tra gli altri: “problemi con il team perché giravano voci che faceva la spia con i colleghi”; “con la sua compagna ([...], problem solver) stanno provando ad avere un altro bambino”; “aveva lasciato la sua postazione ed aver parlato 40 minuti ininterrottamente con un collega”; “AA fa continuamente pause sincronizzate con un altro AA, assentandosi spesso dalla postazione per andare al bagno, e la produttività è molto insufficiente); “Il cambiamento nasce anche dal fatto che si è lasciata con il vecchio fidanzato, che aveva il suo stesso abs path”) (All. 16, cit.);

- con riguardo ai tempi di conservazione dei dati memorizzati in XX, compresi i commenti inseriti nel campo libero, la Società ha trasmesso una scheda relativa alle policy di conservazione (retention) applicabili dalla quale risulta che i dati in XX, comprese le annotazioni, sono conservati per tutta la durata del rapporto di lavoro e fino a 10 anni dalla sua cessazione (v. All. 3, al verbale di operazioni compiute del 12 febbraio 2026);

- con riferimento, infine, ai profili di accesso ai dati contenuti in XX (v. All. 1, al verbale di operazioni compiute dell’11 febbraio 2026), è stato riscontrato che i dati sono condivisi “between relevant Amazon teams” e che diversi profili hanno un accesso ampio ai dati presenti nella piattaforma (ad esempio, gli Operation Manager di uno stabilimento hanno accesso ai dati di tutti i lavoratori dello stabilimento e i team di sviluppo possono accedere a qualunque dato personale non in forma aggregata (c.d. raw data), mentre solo per il profilo Employee Support è prevista la limitazione di accesso ai soli dati delle conversazioni “ that they need to conduct”);

CONSIDERATO che, con riferimento ad altro profilo, dalle verifiche è altresì emerso che:

- in base all’esame dei log di accesso alle telecamere installate presso il magazzino acquisiti nel corso della giornata del 9 febbraio 2026 (v. All. 8, al verbale di operazioni compiute del 9 febbraio 2026), è risultata la presenza di 4 telecamere nella cui denominazione era presente l’etichetta BATHROOM”;

- a fronte della richiesta dei funzionari di rappresentare le finalità di carattere organizzativo e produttivo, in ragione delle quali fossero state installate delle telecamere in prossimità di aree riservate ai lavoratori, in particolare bagni e aree ristoro, la Società ha rappresentato che le telecamere sono deputate a proteggere le aree comuni (corridoi, punti di passaggio verso uscite di emergenza, punti di passaggio verso diverse sezioni del sito) sulla base di criteri indicati in una policy interna che definisce le finalità (cd. use-case) del posizionamento delle telecamere (vedi il verbale di operazioni compiute del 10 febbraio 2026, pag. 4; All. 5 al verbale di operazioni compiute dell’11 febbraio 2026);

- all’esito del sopralluogo effettuato dai funzionari al fine di verificare la posizione delle quattro telecamere segnalate con la dicitura “BATHROOM”, è emerso che queste sono posizionate e orientate in modo tale da rendere identificabili i soggetti che accedono ai bagni e all’area ristoro; ciò, anche se risulta attivata una funzione di mascheramento (privacy mask), che oscura parzialmente l’immagine; la possibilità di identificare coloro che accedono alle aree riservate ai lavoratori risulta confermata anche dall’esame dei giustificativi degli

audit log da cui è risultato che, in un caso specifico, la Società è stata in grado di identificare un soggetto, appartenente al personale di security, che aveva acceduto a uno dei bagni, come da segnalazione di un lavoratore (v. All. 5 al verbale di operazioni compiute dell'11 febbraio 2026; v. verbale di operazioni compiute del 10 febbraio 2026, pag. 4);

- in relazione alla telecamera denominata FCO1-00-N-INT-BATHROOM-CAM-BB2-00-00-1488, la funzione di privacy mask è stata attivata, solo dopo il 22 dicembre 2025, sebbene il distributore automatico fosse stato spostato, nell'area ripresa dalla predetta telecamera, già nel novembre 2024 (v. All. 5 al verbale di operazioni compiute dell'11 febbraio 2026);

- all'esito del sopralluogo svolto, è stato altresì verificato che la collocazione delle quattro telecamere non corrisponde esclusivamente alla logica adottata dalla Società per individuare, in via generale, il posizionamento delle telecamere mediante la policy interna (corridoi, punti di passaggio verso uscite di emergenza e diverse sezioni del sito), e che comunque tali luoghi risultano in ogni caso già ampiamente presidiati attraverso ulteriori telecamere, collocate a distanza ravvicinata;

RITENUTO che, sulla base degli elementi sopra rappresentati, i commenti inseriti nel campo libero di testo e memorizzati sulla piattaforma XX, a partire dal 1° aprile 2022 (v. All. 16 al verbale di operazioni compiute dell'11 febbraio 2026), contengono informazioni relative a specifiche patologie sofferte dai lavoratori, alla loro adesione allo sciopero nonché alla partecipazione ad attività sindacali, e a dati personali di tipo strettamente familiare e privato, in violazione del divieto, posto in capo al datore di lavoro di trattare dati non rilevanti ai fini della valutazione dell'attitudine professionale del lavoratore (art. 113 del Codice in relazione agli artt. 5, par. 1, lett. a) e 88 del Regolamento);

RITENUTO che, in relazione alle operazioni di trattamento sopra descritte, risultano violati i principi generali in materia di protezione dei dati personali, in particolare, i principi di liceità, di minimizzazione dei dati, di limitazione della conservazione (art. 5, par. 1, lett. a), c) ed e), 6 e 9 del Regolamento);

RAVVISATA la necessità, in ragione dell'elevata gravità della constatata violazione, dell'elevato numero di interessati coinvolti (presso il magazzino di Passo Corese risultano essere impiegati circa 1.822 dipendenti), della significativa profondità temporale dei dati sistematicamente raccolti e memorizzati sulla piattaforma, del regime di accessibilità alle informazioni ivi memorizzate, della particolare natura e delicatezza dei dati personali trattati nel caso di specie, di intervenire urgentemente per tutelare i diritti e le libertà degli interessati, adottando, nelle more della prosecuzione degli accertamenti in corso, ogni possibile misura a tal fine;

RAVVISATA, altresì, la necessità di adottare misure urgenti a tutela degli interessati e a salvaguardia della dignità dei lavoratori, in relazione alla presenza di quattro telecamere posizionate in prossimità degli accessi ad aree riservate agli stessi (in particolare bagni e aree ristoro);

RITENUTO, ai sensi dell'art. 58, par. 2, lett. f), del Regolamento, di dover adottare, in via d'urgenza - essendo la previa notifica di cui all'art. 166, comma 5, del Codice incompatibile con la natura e finalità del presente provvedimento - nei confronti di Amazon Italia Logistica s.r.l., la misura della limitazione definitiva del trattamento;

RAVVISATA inoltre la necessità di disporre la predetta limitazione, con effetto immediato, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento, riservandosi ogni altra determinazione, all'esito della definizione dell'istruttoria avviata sul caso;

TENUTO CONTO che in caso di inosservanza della misura disposta dal Garante, trova

applicazione la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 83, par. 5, lett. e), del Regolamento;

VISTA la documentazione in atti;

VISTI gli atti di ufficio e le osservazioni formulate dal segretario generale ai sensi dell'art. 15 del regolamento n. 1/2000;

RELATORE il prof. Pasquale Stanzone;

TUTTO CIÒ PREMESSO IL GARANTE

a. ai sensi dell'art. 58, par. 2, lett. f) del Regolamento, dispone, nei confronti di Amazon Italia Logistica s.r.l., in persona del legale rappresentante, con sede legale in Milano, viale Monte Grappa n. 3/5, P.I. 07231660965, la misura della limitazione definitiva del trattamento dei dati contenuti nelle annotazioni presenti nel campo libero della piattaforma XX, rinvenuti nel corso dell'accertamento ispettivo presso lo stabilimento di Passo Corese nei termini su indicati;

b. ai sensi dell'art. 58, par. 2, lett. f), del Regolamento, dispone altresì, nei confronti della medesima Società, la misura della limitazione definitiva del trattamento dei dati presenti nelle annotazioni inserite nel campo libero della piattaforma XX che abbiano le medesime caratteristiche riscontrate presso il magazzino di Passo Corese; a tal fine la Società deve provvedere a verificare, con effetto immediato, presso tutti gli stabilimenti che utilizzano la piattaforma XX, la liceità dei trattamenti posti in essere mediante le annotazioni inserite nel predetto campo libero, fornendo all'Autorità, ai sensi dell'art. 157 del Codice, entro sette giorni dalla notifica del presente provvedimento, un riscontro relativo all'avvenuta effettuazione di tale verifica;

c. ai sensi dell'art. 58, par. 2, lett. f) del Regolamento, dispone, nei confronti di Amazon Italia Logistica s.r.l., la misura della limitazione definitiva del trattamento effettuato mediante le quattro telecamere posizionate in prossimità degli accessi ad aree riservate ai lavoratori (in particolare bagni e aree ristoro) rinvenute presso lo stabilimento di Passo Corese;

le limitazioni di cui ai precedenti punti a., b. e c. hanno effetto immediato, a decorrere dalla data di ricezione del presente provvedimento;

d. ai sensi dell'art. 154-bis, comma 3 del Codice e dell'art. 37 del Regolamento del Garante n. 1/2019, dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità;

e. ai sensi dell'art. 17 del Regolamento n. 1/2019, dispone l'annotazione delle violazioni e delle misure adottate in conformità all'art. 58, par. 2 del Regolamento, nel registro interno dell'Autorità previsto dall'art. 57, par. 1, lett. u) del Regolamento.

Ai sensi dell'art. 78 del Regolamento, nonché degli articoli 152 del Codice e 10 del d.lgs. n. 150/2011, avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione all'autorità giudiziaria ordinaria, con ricorso depositato al tribunale ordinario del luogo individuato nel medesimo art. 10, entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione del provvedimento stesso, ovvero di sessanta giorni se il ricorrente risiede all'estero.

Roma, 24 febbraio 2026

IL PRESIDENTE
Stanzone



Register of Decisions
No. 107 of 24 February 2026

IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

AT today's meeting, attended by President Pasquale Stanzione, Vice-President Ginevra Cerrina Feroni, board member Agostino Ghiglia, and Secretary-General Luigi Montuori;

HAVING REGARD TO Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council of 27 April 2016 (hereinafter 'Regulation');

HAVING REGARD TO Legislative Decree No. 196 of 30 June 2003 (Personal Data Protection Code, hereinafter referred to as the 'Code') as amended by Legislative Decree No. 101 of 10 August 2018, containing 'Provisions for the adaptation of national legislation to the provisions of Regulation (EU) 2016/679';

HAVING REGARD TO Article 5(1)(a) of the Regulation, on the basis of which personal data are 'processed lawfully, fairly and in a transparent manner in relation to the data subject' (principles of lawfulness, fairness and transparency);

HAVING REGARD TO Article 5(1)(c) of the Regulation, on the basis of which personal data shall be 'adequate, relevant and limited to what is necessary in relation to the purposes for which they are processed' (principle of data minimisation);

HAVING REGARD TO Article 5(1)(e) of the Regulation, on the basis of which personal data shall be 'kept in a form which permits identification of data subjects for no longer than is necessary for the purposes for which the personal data are processed' (principle of storage limitation);

WHEREAS, in the context of employment, the data controller may lawfully process personal data relating to employees and collaborators only where one of the conditions of lawfulness applicable to this type of processing, as set out in Articles 6 (1)(b) and (c) (in relation to data that are not classified as special categories of data) and 9(2)(b) (in relation to special categories of data) of the Regulation, is met;

WHEREAS, pursuant to Article 88 of the Regulation ('Processing in the context of employment'), reference is expressly made to the national provisions granting greater protection in relation to the processing of data in the context of employment; whereas, furthermore, these rules 'shall include suitable and specific measures to safeguard the data subject's human dignity, legitimate interests and fundamental rights, with particular regard to the transparency of processing [...] and monitoring systems at the workplace';

WHEREAS, under the general principle of lawful processing set out above, and in accordance with Article 88 of the Regulation, the Code expressly refers to the provisions prohibiting employers from investigating, collecting and further processing information on matters that are not relevant for the

purpose of assessing the professional aptitude of workers (see Article 113 of the Code, 'Data collection and relevance', which refers to the provisions of Article 8 of Law No. 300 of 20 May 1970 and Article 10 of Legislative Decree No. 276 of 10 September 2003;

WHEREAS these rules therefore constitute, within the domestic legal system, the more specific provisions ensuring greater guarantees referred to in Article 88 of the Regulation – to this end, specific notification was made by the Garante to the Commission (available at: https://commission.europa.eu/law/law-topic/data-protection/legal-framework-eu-data-protection/eu-member-states-notifications-european-commission-under-gdpr_en), pursuant to Article 88 (3) of the Regulation – the infringement of which, as with the specific processing situations referred to in Chapter IX of the Regulation, shall also be subject to administrative fines pursuant to Article 83(5)(d) of the Regulation;

CONSIDERING that the Garante started a fact-finding activity, *ex officio*, concerning Amazon Italia Logistica s.r.l. (hereinafter, the Company), following media reports on the processing of personal data of workers conducted at warehouses managed by the Company;

HAVING REGARD TO the findings of the on-site inspections carried out by the Garante on 9-10-11-12 February 2026 at the Passo Corese warehouse;

CONSIDERING that the inspections revealed that:

- the Company has been using a platform called XX – including at the Passo Corese warehouse – since a date that the Company could not specify in detail, which was, in any case, after the impact assessment drawn up in April 2022 (see minutes on operations carried out on 10 February 2026, p. 3); this platform, once linked to the attendance tracking system, notifies managers of the need to interview employees under their supervision upon their return from periods of absence or in specific circumstances (employee's birthday, anniversary of the signing of the employment contract with Amazon, achievement of a certain score, the so-called Bradford Factor equal to E, see below); it was also found that the manager may decide to interview the employee even regardless of the notification made by the system; these interviews with the employee are documented by means of brief notes entered by the manager in a specific free-text field; based on the Company's statement, the platform 'is a standardised tool that has the unique feature of storing information about employees and increasing it over time' (see the impact assessment of the XX platform, dated 5 October 2022, in Annex 5, minutes of operations carried out on 10 February 2026);

- the XX platform consists of distinct functionalities; specifically, the WB function notifies the manager of the need to hold a welcome back conversation with the employee after any unscheduled absence; the BWC function, meanwhile, automatically generates a monthly recommendation to each area manager to hold a conversation with the employee upon their return from specific periods of absence; the notification of the need to hold the interview is generated based on the results of the 'Bradford Factor' algorithm, which assigns a higher score to short and frequent absences (see Annex 10, minutes of operations carried out on 10 February 2026);

- access to the platform used by authorised persons at the Passo Corese site showed a number of comments entered in the free-text fields of the employees' individual records, relating to the outcomes of both the WB and BWC interviews, which contain detailed information on specific medical conditions suffered by the employee (see, among others: 'Chron's syndrome'; 'absent since February due to foot surgery'; 'allergic reaction that caused a severe skin rash on the body'; 'severe back pain – doctor prescribed an X-ray for further investigation'; 'sick leave due to a fractured toe. Incident occurred in the shower'; 'has a piece maker [sic]'; 'we discussed his/her sciatica problem, which kept him/her out of work

for 2 days'; 'lumbosciatica'; 'physiotherapy programme'; 'high blood pressure'; 'pneumonia'; 'significant back problems: herniated disc and protrusions'; 'nasal intoxication') (see Annex 16, obtained from the minutes of operations carried out on 11 February 2026, which contains the exported notes relating to individual employees, stored in XX, for all employees of the Passo Corese warehouse, from 1 January 2022 to date);

- by accessing the aforementioned platform, comments referring to employees' participation in a strike and involvement in trade union activities also appear (see, among others: 'AA was invited to a meeting due to recent strike-related absences; He openly admitted to having learned about the causes of the strike and to supporting them, as well as to using such tool accordingly'; 'AA occasionally made use of early leave for strikes during the past year'; 'made extensive use of the strike [...] as he/she is definitely involved in a trade union. [...]. His/her behaviour needs to be monitored'; 'he used the strike as an excuse not to come to work'; 'It should be noted that after the last conversation on this matter, the strike-related events ceased'; '[...] in the last period, he/she has made extensive use of strike hours and lesser use of sick leave hours. He/she used the strike exclusively to "rest" without using up his/her paid time-off/holiday hours'; 'two recent early leaves due to strike, a tool he/she already used during the summer months'; 'apologised for using Strike and will try to better manage his/her sports commitments without using Strike and sick leave'; 'Talked to the aa [sic] about the reasons for strike: some disappointment about solver management and some days for personal reasons'; 'His/her absences in July are 100% due to strike hours that the employee used as time off'; 'told me about the issues discussed at the union meeting, in particular the questionnaire' (Annex 16, cited above);

- comments containing information about the personal and family lives of employees, their status, and their hobbies outside of work were also found (see, among others: 'his/her father is terminally ill. In the previous week, he suffered an ischaemia, which forced the AA to take care of him'; 'Unfortunately, in the last month, the 29-year-old sister of [...] was diagnosed with stage II brain cancer. [...] she underwent emergency surgery, but it was not possible to remove the entire tumour'; 'single, widowed father, he therefore has sole responsibility for his son, who is now almost 12 years old'; 'He has recently been going through some personal problems (ongoing separation) [...] Single and separated father'; 'having to manage some family issues, in particular several specialist tests for his/her mother and having to look after his/her disabled sister'; 'We talked about his/her passion, going to the gym, and discussed how he/she trains and his/her diet'; 'favourite hobby (playing the bass), which he/she has been practising daily for 30 years'; 'Hobby outside work (soccer supporter of an organised fan-base) distracts AA from the important things'; 'told me about his/her passion for running, especially marathons'; 'passion for studying biology and nature'; 'told me that he/she has a passion for photography'; '[...] being able to nurture his/her passion as a wedding planner, for which he/she took an advanced course'; '[...] is passionate about sports, yoga and meditation'; '[...] is passionate about motorcycles, a passion he/she shared with his/her sister and brother-in-law until eight years ago, before they had a daughter'; 'The associate, despite the meeting with HR, was absent again at the same time as his team's football match') (Annex 16, cited above.);

- some of the comments stored also concern information relating to personal relationships between colleagues (see, among others: 'problems with the team due to rumours that he/she was snitching on colleagues' 'his/her partner ([...], problem solver) and him/her are trying for another baby'; 'left his/her workstation and spent 40 minutes talking non-stop with a colleague'; 'AA constantly takes breaks at the same time as another AA, often leaving his/her workstation to go to the toilet, and productivity is very low'; 'The change is also due to the fact that he/she broke up with his/her ex-boyfriend/girlfriend, who had the same abs path as him/her') (Annex 16, cited above)

- with regard to the retention period for data stored in XX, including comments entered in the free-text fields, the Company has provided a document detailing the applicable retention policies, which states that data in XX, including notes, is retained for the entire duration of the employment relationship and for up to 10 years after its termination (see Annex 3 to the minutes of operations carried out on 12 February 2026);

- lastly, with regard to access to the data contained in XX (see Annex 1 to the minutes of operations carried out on 11 February 2026), it was found that the data is shared 'between relevant Amazon teams' and that personnel in various designated roles have broad access to the data on the platform (for example, the Operation Managers of a site have access to the data of all workers at the site and the development teams can access any personal data not in aggregate form (so-called raw data), while only personnel in the Employee Support role has limited access solely to the data of the conversations 'that they need to conduct');

CONSIDERING that, with reference to a further issue, the inspections also revealed that:

- based on an examination of the access logs of the cameras installed in the warehouse obtained on 9 February 2026 (see Annex 8 to the minutes of operations carried out on 9 February 2026), four cameras bearing a label reading 'BATHROOM' were found;

- in response to the officials' request to provide details of any organisational or productivity-related purposes for which cameras had been installed in areas reserved for workers, in particular bathrooms and break areas, the Company stated that the cameras are used to protect common areas (corridors, passageways to emergency exits, passageways to different sections of the site) on the basis of criteria set out in an internal policy that defines the purposes (so-called use cases) of installing the cameras (see the minutes of operations carried out on 10 February 2026, p. 4; Annex 5 to the minutes of operations carried out on 11 February 2026);

- following an inspection carried out by officials to ascertain the position of the four cameras with the label 'BATHROOM', it was found that these are positioned and angled in such a way as to make it possible to identify individuals accessing the bathrooms and the break area; this is evident even though a privacy masking function is active and partially blurs the image; an examination of the audit log records confirmed that those accessing areas reserved for workers can be identified. The former also revealed that, in one specific instance, the Company was able to identify a member of security staff who had accessed one of the bathrooms, as reported by a worker (see Annex 5 to the minutes of operations carried out on 11 February 2026; see minutes of operations carried out on 10 February 2026, p. 4);

- as far as the camera called FCO1-00-N-INT-BATHROOM-CAM-BB2-00-00-1488 is concerned, the privacy masking function was only turned on after 22 December 2025, even though the vending machine had been moved to the area captured by said camera back in November 2024 (see Annex 5 to the minutes of operations carried out on 11 February 2026);

- upon completion of the inspection, it was further confirmed that the positioning of the four cameras does not solely reflect the logic adopted by the Company to establish the general positioning of cameras based on its internal policy (corridors, passageways to emergency exits and various sections of the site), and that in any case these areas are already extensively monitored using additional cameras placed at close range;

CONSIDERING that, on the basis of the above, the comments entered in the free-text fields and stored in the XX platform, starting from 1 April 2022 (see Annex 16 to the minutes of operations carried out on 11 February 2026), contain information relating to specific medical conditions suffered by workers, their participation in strikes and involvement in trade union activities, as well

as strictly private and family-related personal data, which infringes the prohibition for employers to process data that are not relevant for the purposes of assessing the professional aptitude of workers (Article 113 of the Code in relation to Articles 5 (1)(a) and 88 of the Regulation);

CONSIDERING that, in relation to the processing operations described above, the general principles of personal data protection have been infringed, in particular the principles of lawfulness, data minimisation and storage limitation (Article 5(1)(a), (c) and (e), 6 and 9 of the Regulation);

HAVING FOUND that, owing to the severity of the infringement, the large number of data subjects involved (approximately 1,822 employees work at the Passo Corese warehouse), the considerable time frame over which the data has been systematically collected and stored on the platform, the accessibility of the information stored therein, and the particular nature and sensitivity of the personal data processed, urgent action is required to protect the rights and freedoms of the data subjects, by adopting all possible measures to that end, while the ongoing fact-finding activity continues;

HAVING FOUND it necessary to take urgent measures to protect the data subjects and safeguard the dignity of workers, in relation to the presence of four cameras positioned near the access points to areas reserved for them (in particular, bathrooms and break areas);

CONSIDERING that, pursuant to Article 58 (2)(f) of the Regulation, it is necessary to adopt, as a matter of urgency – since prior notification pursuant to Article 166(5) of the Code is incompatible with the nature and purpose of this decision – a measure of definitive limitation on processing against Amazon Italia Logistica s.r.l.;

HAVING FOUND it necessary to order the aforementioned limitation, with immediate effect, from the date of notification of this decision, without prejudice to any other decision that may be taken following the outcome of the fact-finding activity initiated in relation to the case;

TAKING INTO ACCOUNT that in the event of non-compliance with the measure ordered by the Garante, the administrative fine provided for in Article 83(5)(e) of the Regulation shall apply;

HAVING REGARD TO the documentation on file;

HAVING REGARD TO the official documents and observations made by the Secretary General pursuant to Article 15 of Regulation No. 1/2000;

RAPPORTEUR Pasquale Stanzione;

BASED ON THE FOREGOING, THE GARANTE

a. Pursuant to Article 58 (2)(f) of the Regulation, orders Amazon Italia Logistica s.r.l., in the person of its legal representative, with registered office in Milan, Viale Monte Grappa No. 3/5, VAT No. 07231660965, the definitive limitation on the processing of data contained in the notes in the free-text fields of the XX platform, as found during the inspection at the Passo Corese site in the terms indicated above;

b. Pursuant to Article 58 (2)(f) of the Regulation, also orders the Company the definitive limitation on the processing of data contained in the notes entered in the free-text fields of the XX platform that have the same characteristics as those found at the Passo Corese warehouse; to this end, the Company must immediately verify the lawfulness of the processing carried out by means of the notes entered in the aforementioned free-text fields, at all sites using the XX platform, providing the Garante, pursuant to Article 157 of the Code, with confirmation of the completion of such verification within seven days of notification of

this decision;

c. Pursuant to Article 58 (2)(f) of the Regulation, orders a definitive limitation on the processing carried out by Amazon Italia Logistica s.r.l. through the four cameras positioned near the access points to areas reserved for workers (in particular bathrooms and break areas) found at the Passo Corese site;

the limitations referred to in points a., b. and c. above shall take effect immediately, from the date of receipt of this decision;

d. Pursuant to Article 154-bis(3) of the Code and Article 37 of the Garante's Regulation No. 1/2019, orders the publication of this decision on the Garante's website;

e. Pursuant to Article 17 of Regulation No. 1/2019, orders the registration of the infringements and measures taken in accordance with Article 58 (2) of the Regulation in the Garante's internal records as provided for in Article 57 (1)(u) of the Regulation.

Pursuant to Article 78 of the Regulation, as well as Articles 152 of the Code and 10 of Legislative Decree No. 150/2011, this decision may be challenged before the ordinary judicial authority, with an appeal filed with the ordinary court of the place identified under Article 10, within thirty days of the date of notification of this decision, or within sixty days if the appellant resides abroad.

Rome, 24 February 2026

THE PRESIDENT
Stanzione

THE RAPPORTEUR
Stanzione

THE SECRETARY GENERAL
Montuori